

# Zona industriale, la Sicilia alla corte di Giorgetti. Ma l'unico risultato è una speranza

Pochi giorni fa, dopo le parole di Giorgetti in question time alla Camera, l'assessore regionale Turano ha usato toni duri all'indirizzo del responsabile dello Sviluppo Economico. Adesso, dopo l'incontro romano di ieri insieme alla delegazione leghista, sembra tornato improvvisamente il sereno.

“Ci sono tutte le condizioni per avviare una positiva sinergia tra Regione Siciliana e Mise sulle iniziative per tutelare il Polo petrolchimico siracusano e tutto il comparto industriale dell'Isola”, ha detto nelle ore scorse l'assessore regionale alle Attività produttive con un cambio di rotta sorprendente. L'avvio di una “positiva strategia” anni dopo l'insediamento di entrambi e dopo mesi e mesi di roventi polemiche suona quasi come un'assenza di risultati concreti.

“L'area di crisi complessa per il Petrolchimico siracusano richiesta dalla Regione – dice l'esponente del governo Musumeci – non è stata definitivamente archiviata e resta una via percorribile, tuttavia è emersa la necessità di un confronto permanente per monitorare la situazione e per elaborare strategie adeguate alle mutevoli condizioni geopolitiche ed economiche”. Invero, l'area di crisi industriale complessa è ormai una speranza flebile, persino per il governo regionale che ha puntato tutto su uno strumento verso il quale, sin dal primo momento, non sono mancate le perplessità del mondo sindacale ed industriale siracusano.

“Avere l'attenzione e l'impegno del Mise e del ministro Giorgetti – prosegue Turano – su un dossier tanto delicato come quello del Petrolchimico di Siracusa è sicuramente un

ottimo punto di partenza. Ho chiesto però al ministro pari impegno per Termini Imerese e Gela che attendono ancora il rinnovo dell'accordo di programma", aggiunge Turano. Ma la Sicilia, purtroppo, pare essere solo spettatrice delle scelte del Mise. E con idee confuse, non sempre condivise con il territorio ed in specie la zona industriale di Siracusa.

---

## **Siracusa. Guasto alla rete idrica: possibili riduzioni tra corso Gelone e corso Umberto**

Problemi di erogazione idrica nella zona centrale della città.

A seguito della rottura di una condotta idrica DN 250 nell'area di corso Umberto, Siam mette in allerta: "potrebbero verificarsi delle riduzioni di pressione e portata nelle zone di corso Gelone, corso Umberto, piazza Marconi e aree limitrofe".

Le squadre sono sul posto per la riparazione. Il ripristino è previsto per la tarda mattinata.

---

## **Laboratorio della droga in**

# **casa: arrestata coppia di Noto**

Un'attività condotta in "coppia". Un giovane di 25 anni, già ai domiciliari, ed una donna di 33 sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Noto per detenzione ai fini di spaccio. I due, conviventi, a seguito di perquisizione domiciliare, sono stati trovati in possesso di una busta di cocaina ( 37 grammi) occultata nell'armadio della camera da letto e mezzo panetto di hashish ( 32 grammi) un bilancino di precisione, banconote, coltello e cellophane per confezionamento dosi adagiato sul davanzale della finestra. Dopo le incombenze di rito, l'uomo è stato condotto in carcere e la donna posta agli arresti domiciliari.

---

# **Siracusa. Droga in via Santi Amato: arrestato 16enne**

Un arresto per droga in via Santi Amato.

Ieri, nel primo pomeriggio, durante un controllo del territorio finalizzato al "contrasto al fenomeno del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti che, nella giornata di ieri, in due diverse circostanze, ha portato all'arresto di tre persone".

Agenti delle volanti hanno arrestato in flagranza di reato per detenzione ai fini dello spaccio, un sedicenne, trovato in possesso di 17 dosi di marijuana, 10 dosi di crack e 6 dosi di cocaina.

Il giovane, inoltre, è stato trovato in possesso di cinquanta euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Il minore è

stato accompagnato nel CPA per minori di Catania.

---

## **Siracusa. Miccio intrappolato in un tombino saldato: “Risolutivo intervento della Siam”**

Lieto fine per la vicenda che ha tenuto gli animalisti e non solo della città in apprensione per oltre due giorni. Il micetto potrà essere salvato grazie all'intervento dei tecnici della Siam, intervenuti dopo i tentativi vani di Protezione Civile e Vigili del Fuoco.

In realtà si tratta di una femminuccia, che ha già trovato casa. E' rimasta intrappolata per oltre due giorni all'interno di un tombino di piazza Pancali, subito dopo il Ponte Umberto.

Nessuno riusciva ad estrarlo. Il tombino, infatti, era saldato e secondo quanto emerso, lo sarebbe da quando il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha fatto tappa a Siracusa. E' diventato un “caso” quello sollevato dai volontari che si occupano delle colonie feline. Zaira Salerno ha tentato ogni strada.

Estremo tentativo, in tarda mattinata, anche quello di utilizzare un megafono, puntando sulla possibilità di sfruttare la bassa marea e di attirarlo con il richiamo di mamma gatta. Tam tam anche attraverso i social.

“Per ore il gattino non si è più sentito, né visto- racconta Zaira Salerno- Era scontato del resto che con tutto quel trambusto si fosse nascosto per paura. Poi ha ricominciato a piangere. Gli è stato lanciato del cibo.

Risolutivo l'intervento della Siam. Con una sonda si è proceduto fino all'individuazione della micetta, adesso ancora impaurita.

---

## **Siracusa. “Bloccati i servizi informatici del Comune, lavoratori in ferie forzate”**

“I servizi informatici del Comune di Siracusa restano bloccati. I lavoratori sono in ferie forzate da oltre due settimane e questo preannuncia una nuova crisi occupazionale nel capoluogo”.

Questo è lo scenario che i segretari generali Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil, Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi, dipingono in una nota congiunta, con cui chiedono al sindaco, Francesco Italia e alla Datamanagement Italia, fino ad oggi gestore del servizio dei servizi informatici di Palazzo Vermexio, un incontro immediato.

L'azienda di Pomezia ha rifiutato la proroga di tre mesi proposta dall'Amministrazione comunale. La richiesta iniziale prevedeva un allungamento del contratto per altri sei mesi.

«Proprio ieri la Datamanagement ci ha comunicato l'indisponibilità ad accettare questa proposta – hanno detto i tre segretari – Un rifiuto arrivato 48 ore dopo l'incontro avuto con il Comune. L'azienda ha motivato questa decisione con l'impossibilità di garantire la prosecuzione efficace

dell'attività sulla base di una loro programmazione strategica.

Resta adesso aperto il delicato nodo dei 15 lavoratori impegnati – hanno aggiunto Sardella, Recano e Miozzi –Lavoratori che vivono questa lunga precarietà da almeno venti anni e che adesso, da diciotto giorni a questa parte, sono stati posti in ferie forzate. Tutto questo, naturalmente, rischia di mettere in discussione la corretta copertura di pubblica utilità con conseguenze che ricadranno sui cittadini. Una posizione, quella dei lavoratori, – hanno concluso i segretari generali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil – che deve essere immediatamente chiarita”.

---

## **Siracusa. Randagismo, è emergenza: dopo 8 proroghe pronto il nuovo appalto da oltre 2 milioni**

I volontari e il Comune si ritrovano questa volta d'accordo: a Siracusa è emergenza randagismo. Un fenomeno che rischia di sfuggire di mano e che da tanto tempo è al centro di polemiche.

L'affidamento del servizio è scaduto il 30 giugno scorso o meglio, è scaduta a fine giugno l'ottava proroga concessa dal Comune di Siracusa al rifugio Snoopy. La scadenza del contratto originario, infatti, risale al 31 gennaio del 2021.

Da allora si sarebbe andati avanti con crescenti difficoltà, motivo spesso di rammarico e protesta da parte delle associazioni del settore. Un ambito da sempre spinoso, a

Siracusa, quello legato alla gestione dei cani randagi, a cui di recente si sarebbe aggiunto un altrettanto grosso problema per la gestione delle colonie feline.

Il Comune di Siracusa sarebbe pronto a bandire la nuova gara d'appalto, suddividendo il servizio in due lotti. I rifugi, del resto, in città sono proprio due.

In una determina dirigenziale firmata nei giorni scorsi, il Comune riconosce che il randagismo "ha ancora dimensioni tali da costituire una vera e propria emergenza per la sicurezza e l'incolumità pubblica, nonostante i numerosi accalappiamenti e ricoveri presso i canili autorizzati e convenzionati".

Con le associazioni riconosciute e iscritte all'apposito albo, il Comune sottoscriverà delle specifiche convenzioni per incentivare le adozioni e avviare campagne di sterilizzazione dei cani. Passaggio da sempre invocato dai volontari. Al momento, invece, secondo quanto trapela, le sterilizzazioni sarebbero del tutto ferme.

Palazzo Vermexio mette nero su bianco la necessità di assicurare parallelamente i servizi di cattura, ricovero, custodia e mantenimento in vita dei cani randagi. La stima del Comune parla di circa 700 cani ospitati nei due canili.

Il servizio che viene affidato in questi giorni dovrebbe poi essere, dunque, attivo fino a dicembre 2024. Il principio seguito è quello dell'offerta più vantaggiosa. Per 300 cani in un canile si ipotizza una spesa di 3 euro al giorno, pari dunque a 328.500 euro, base d'asta e un importo complessivo di 400.770 euro per il primo lotto. Il secondo lotto prevede il ricovero di 400 cani, stesse tariffe e un totale di 400.770 mila euro.

Per il Comune tutto questo significa una spesa complessiva di due milioni 350 mila euro circa.

---

## **Brutta avventura per un automobilista: vettura in fiamme in via Elorina**

Disavventura questa mattina per un automobilista siracusano. La sua auto ha preso fuoco in via Elorina. La vettura, una Mercedes classe A, era in marcia in direzione sud, verso le contrade balneari. Per cause al vaglio dei Vigili del Fuoco, forse un problema elettrico, in pochi minuti si è sviluppato un incendio che – dal cruscotto – ha poi avvolto la parte posteriore dell'auto.

Chi si trovava alla guida ha avuto la prontezza di arrestare la marcia e posteggiare a lato della strada, sfruttando lo spazio disponibile accanto alla recinzione del parcheggio stagionale di via Elorina.

L'auto è stata purtroppo distrutta dalle fiamme. I Vigili del Fuoco hanno temporaneamente chiuso la strada per procedere in sicurezza allo spegnimento e ad un accertamento tecnico per risalire alle cause del rogo.

---

## **Pronta la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di Augusta, siglato comodato d'uso**

Firmata ad Augusta la convenzione per la consegna della nuova caserma dei Vigili del Fuoco. La struttura si trova lungo la

provinciale che conduce alla frazione di Brucoli, contrada Balate. Mancava questo ultimo passaggio, propedeutico alla consegna definitiva della nuova caserma. Si tratta di un comodato d'uso gratuito per 50 anni.

Il procedimento di realizzazione della nuova sede del distaccamento di Augusta era iniziato nei primi anni 2000, nell'ambito delle opere finanziate con la legge 31/12/1991 n. 433 (ricostruzione post sisma della Sicilia orientale del 1990), con progettazione affidata a tecnici esterni. L'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera è avvenuto nell'anno 2017 e si è concluso pochi giorni fa con il collaudo tecnico-amministrativo da parte dei funzionari e tecnici incaricati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

L'immobile presenta oggi tutti i requisiti necessari per garantire la piena funzionalità e data la disponibilità di spazi interni ed esterni, può ospitare ulteriori servizi di livello provinciale come formazione, laboratori (NBCR, radio), archivio etc.

Per il sindaco Di Mare, si tratta di "un'opera fondamentale per i Vigili del Fuoco che operano in un'area ad alto rischio e finalmente, dopo anni con un grande lavoro di squadra, oggi abbiamo aggiunto un ultimo tassello prima della consegna definitiva tra qualche mese dove coinvolgeremo l'intera città di Augusta".

A siglare l'intesa sono stati il comandante dei Vigili del Fuoco di Siracusa, Antonino Galfo, il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, il responsabile provinciale del Dipartimento regionale di Protezione Civile, Biagio Bellassai.

---

**Dodici Note, lo show di**

# Baglioni al teatro greco e l'emozione di un siciliano in scena

Questa sera e domani, al teatro greco di Siracusa, le due date siciliane del progetto musicale e spettacolare di Claudio Baglioni che – in una potente esibizione di tre ore – racconta la storia della sua eccezionale carriera.

Una performance multidisciplinare davvero innovativa in cui il cantautore è accompagnato da 123 tra musicisti, coristi classici e moderni, con la direzione artistica di Giuliano Peparini.

Nell'area archeologica della Neapolis, allora, spazio a brani iconici come 'Io sono qui' e 'La vita è adesso', ma anche a danza, teatro, giochi di luci.

Un progetto curato nei minimi dettagli in cui il pubblico non attende l'applauso finale ma è catturato sin dalla prima di queste "Dodici Note".

In scena con Claudio Baglioni anche l'Orchestra Italiana del Cinema, fondata negli storici studi di registrazione "Forum Studios" e diretta dal Maestro Danilo Minotti; e c'è anche il Coro Giuseppe Verdi con il direttore artistico Marco Tartaglia e il Maestro del Coro Anna Elena Masini.

"Lavorare con un artista del calibro di Baglioni è stato un grandissimo onore per me ma essere qui, nella terra della mia famiglia, in una delle aree archeologiche più significative e identitarie per la Sicilia è davvero una emozione indescrivibile", rivela il primo violoncello Angelo Maria Santisi, originario di Nizza Di Sicilia, musicista di grande personalità, che torna nella sua regione per questo appuntamento imperdibile.